

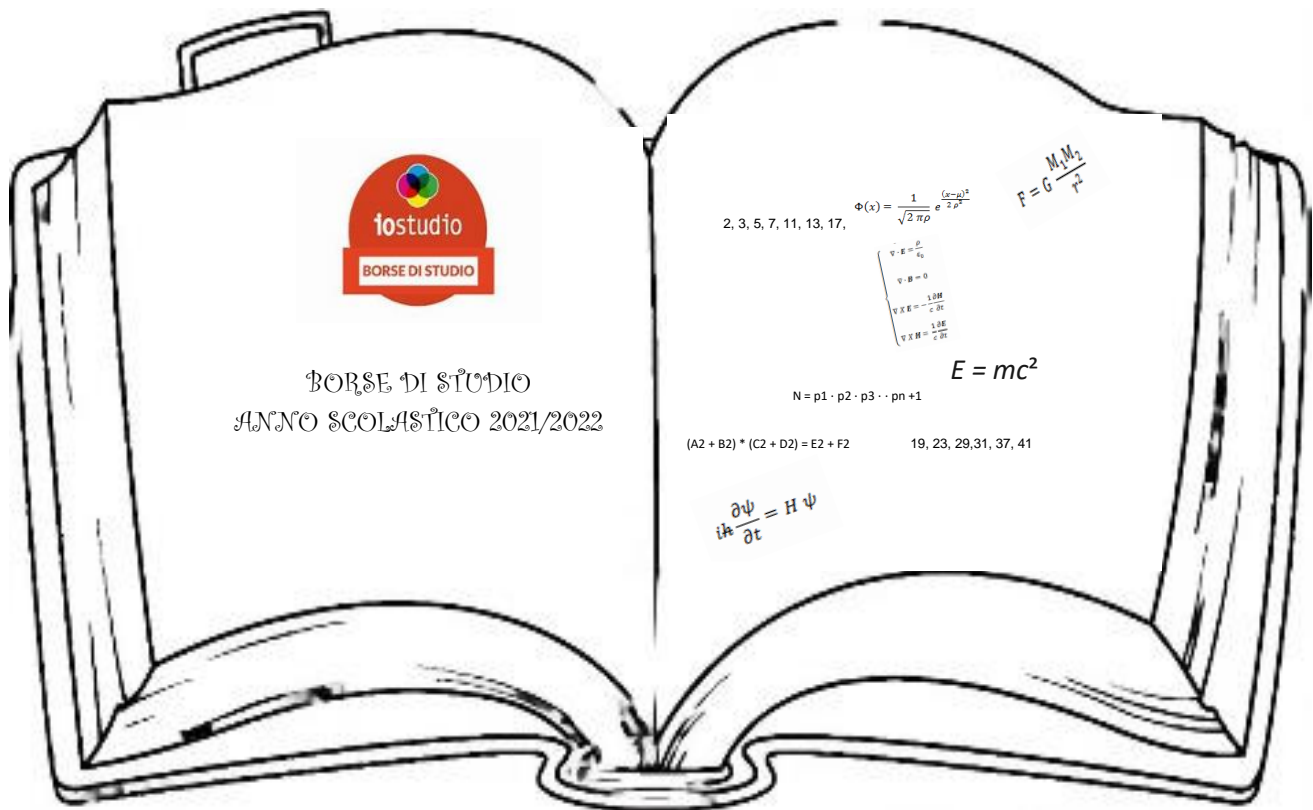


REGIONE BASILICATA



Ministero dell'Istruzione

ITSET "M. CAPITOLO" - TURSÌ-
Prot. 0004969 del 26/04/2022
V-6 (Entrata)



AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DELLA SCUOLA
SECONDARIA DI SECONDO GRADO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

1. Finalità

Ai sensi dell'articolo 9 del D.lgs. N. 63/2017, attuativo della legge 13 Luglio 2015, n.107, al fine di contrastare la dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Basilicata è di € 402.685,60, come da riparto del Decreto ministeriale n. 356 del 22/12/2021

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente avviso tutte le studentesse e gli studenti frequentanti, nell'anno scolastico 2021/2022, le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, residenti sul territorio regionale e in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 4.

4. Requisiti di accesso

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2021/2022 gli studenti e le studentesse frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie che:

1. Risultino residenti in Basilicata;
 - gli Studenti/Studentesse residenti in Basilicata frequentanti scuole della Basilicata;
 - Gli Studenti/Studentesse residenti in Basilicata frequentanti scuole localizzate in altra Regione, salvo il caso in cui la Regione in cui ha sede la scuola frequentata applichi il "criterio della frequenza" per l'erogazione della borsa di studio;
 - Studenti/Studentesse non residenti in Basilicata frequentanti scuole localizzate in Basilicata, se la Regione in cui risiedono gli studenti applica il "criterio della frequenza" per la concessione del beneficio, oppure, per la condizione di pendolarismo, risultano esclusi da parte della Regione di residenza
2. Hanno un'età non superiore a 21 anni, ovvero nati a partire dal 1° gennaio 2001; (il requisito dell'età non si applica agli studenti in **situazione di disabilità certificata** ai sensi della Legge n. 104 del 1992);
3. Risultano regolarmente censiti nel sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti. La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI verrà sottoposta al controllo delle segreterie scolastiche per la verifica dell'iscrizione e frequenza e della correttezza dei dati dell'alunno/a;

In caso di mancata rettifica da parte delle segreterie scolastiche degli errori delle anagrafiche, nel termine di 5 (cinque) giorni dalla comunicazione trasmessa dagli uffici regionali competenti, si procederà all'esclusione dalla graduatoria dei destinatari del beneficio. (Si raccomanda di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola, il relativo codice meccanografico e il plesso di frequenza scolastica. Il codice meccanografico è reperibile sul sito web dell'istituzione scolastica).

4. Hanno l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), **in corso di validità**, non superiore ad **€ 15.748,78**, l'ISEE richiesto è quello ordinario.

Qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.

L'ISEE ordinario può essere sostituito dall'ISEE Corrente calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9 del D.P.C.M. n. 159/13). Si specifica inoltre, sulla base delle disposizioni dell'art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014: - Il minore in affidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo familiare a sé stante. - Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minore fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso di minore in affidamento e collocato presso comunità poiché in tal caso il minore è considerato nucleo familiare a sé stante. I minori in affidamento temporaneo, invece, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

In caso di attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 15 giorni dalla data di chiusura dell'avviso e sarà verificata direttamente dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università sulla banca dati dell'INPS.

5. Termini e modalità di presentazione delle domande

A partire dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito della Regione Basilicata alla sezione Avvisi e Bandi e fino alle ore 12.00 del quarantesimo giorno, sarà possibile accedere al sistema on line per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio. **Eventuali proroghe, nel rispetto della normativa vigente, saranno stabilite dall'ufficio competente e pubblicate sul sito istituzionale sotto indicato.**

La compilazione e l'invio della domanda dovranno essere effettuati da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, **solo ed esclusivamente on-line**, attraverso la procedura informatizzata accessibile al seguente indirizzo internet:

<https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp>

Per accedere al formulario di domanda è necessario, cliccare sul titolo dell'Avviso in questione, ed entrare attraverso la funzione "Partecipa" con:

- ✓ SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale). Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il

- seguente link: <http://www.spid.gov.it/>
- ✓ Regione Basilicata (Carta Nazionale dei Servizi e/o Nome utente password e PIN per gli utenti già registrati ai servizi della Regione Basilicata).

Eeguire la compilazione del “formulario di domanda telematica” seguendo le indicazioni con- tenute nella procedura guidata;
Cliccare su: "Inoltro Candidatura"

Attendere la visualizzazione dei "Termini di accettazione" per la firma dell'istanza, accettando i termini e cliccando sul bottone "Firma"

Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo (IST_____) (ed un protocollo) che dovranno essere conservati dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, la cui graduatoria verrà pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nella sezione “esiti” nel rispetto della normativa sulla privacy.

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente;
- residenza anagrafica;
- generalità dello studente;
- tipologia di scuola frequentata ed indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'as. 2021/2022;
- classe e sezione frequentata dallo studente;
- protocollo INPS richiesta ISEE
- l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.);
- dovrà inoltre attestare:
- di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 Marzo 1998, n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445

L'ammissibilità è subordinata all'autorizzazione data all'Ente, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, all'uso ed al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Al formulario di domanda i richiedenti dovranno allegare, in formato elettronico:

- codice fiscale alunno;

- copia del documento di riconoscimento dello studente;
(il documento di riconoscimento e il codice fiscale del richiedente - genitore, tutore, studente maggiorenne - in corso di validità, acquisiti in formato digitale fronte retro dovranno essere posizionati su unico foglio. In caso di tutore, il file unico in formato PDF dovrà comprendere anche copia del Decreto di nomina del Tribunale);
- attestazione ISEE ordinario in corso di validità

6. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinato nella misura di € 200,00 (duecento/00).

In applicazione delle disposizioni ministeriali, sarà redatta una graduatoria sulla base del livello ISEE e saranno erogate borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, partendo dal livello di ISEE più basso, scorrendo la graduatoria fino ad esaurimento risorse.

Nell'ipotesi in cui la somma, necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio, sia invece inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione, verrà redistribuita la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro).

7. Istruttoria

La valutazione delle istanze presentate sarà effettuata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione degli Interventi per Scuola e Università che procederà ad approvare gli elenchi degli ammessi/esclusi dal beneficio con l'indicazione dell'importo della borsa assegnata.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Regione Basilicata alla sez. "Avvisi e Bandi – Esiti"

La pubblicazione sul sito della Regione Basilicata ha, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica agli interessati.

8. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero - mediante il sistema di bonifici domiciliati di Poste italiane S.p.a. per l'acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

9. cause di esclusione

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

- a. La presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 5 "Termini e modalità di presentazione delle domande".
- b. La presenza di ISEE superiore di € 15.748,78 e/o non in corso di validità
- c. La mancata regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4 del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
- d. La mancanza del requisito della frequenza scolastica, rilevata sul sistema SIDI–Anagrafe Nazionale degli Studenti;
- e. La mancata regolarizzazione, attraverso le segreterie delle scuole, nei termini previsti

nel paragrafo 4 di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI – Anagrafe Nazionale degli Studenti.

10. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n.445/2000. ss.mm.ii.

11. Informazioni sull'avviso pubblico e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo è rappresentata dall'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità nella persona incaricata Donata Bochicchio, funzionario titolare P.O. "Diritto allo studio".

Tutte le informazioni e i documenti relativi al presente Avviso sono scaricabili dal Sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it, sez. Consultazione Avvisi e Bandi.

Per qualsiasi informazione in merito al presente Avviso Pubblico le persone interessate potranno rivolgersi all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e all'Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico il Lavoro e i Servizi alla Comunità della Regione Basilicata, avvalendosi dei seguenti recapiti telefonici e telematici:

U.R.P. - tel. (0971) 666123 - email: urpformazione@regione.basilicata.it

Ufficio Programmazione e Attuazione Interventi per Scuola e Università:
donata.bochicchio@regione.basilicata.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI FINI DEL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEI BENEFICI DI CUI AL D. LGS. 63/2017, ART. 9

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono qui di seguito all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Soggetti del trattamento (art. 13, comma 1, lett. "a" e art. 15, lett. b GDPR)

- Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione voucher finalizzato all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio articolo 9, comma 1 del D. Lgs. del 13 aprile 2017, n. 63.
- Ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del suddetto decreto legislativo e degli artt. 3 e 4 del D.M. n. 356/2021, la Regione Basilicata individua gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e trasmette i relativi elenchi al Ministero operando - in qualità di Responsabile del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:
 - Dati anagrafici
Nome, Cognome e Codice fiscale
 - Altri Dati
Codice meccanografico dell'istituto scolastico di frequenza e importo della borsa di studio individuato dalla Regione
- Per informazioni inerenti alla protezione dei dati sono disponibili tutti i dettagli di seguito descritti nella presente informativa e possono essere richieste ulteriori informazioni all'indirizzo di posta elettronica dgsip.segreteria@istruzione.it.

Finalità del trattamento - (art. 13, 1° comma GDPR)

Il trattamento dei dati sopracitati è finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il contrasto alla dispersione scolastica ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del suddetto Decreto Legislativo 63/2017.

In nessun caso il Ministero dell'Istruzione rivende i dati personali dell'Interessato a terzi né li utilizza per finalità non dichiarate.

Nell'ambito del presente trattamento dei dati, non saranno in alcun modo trattate le categorie particolari di dati di cui all'articolo 9 GDPR.

I dati dell'Interessato saranno trattati per:

a) **L'associazione dell'importo al beneficiario e la generazione della borsa di studio**

Il trattamento dei dati personali dell'Interessato avviene per consentire l'associazione dell'importo al rispettivo beneficiario come individuato e comunicato al Ministero dell'Istruzione dalla Regione e la successiva generazione della borsa di studio, mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Esclusivamente per tale finalità, necessaria affinché il Titolare possa perseguire l'interesse legittimo ad adempiere agli obblighi di legge che costituiscono la base giuridica del presente trattamento, i dati dell'Interessato potranno essere comunicati a soggetti terzi fornitori comunque soggetti all'ambito di applicazione del GDPR (Paesi UE), anche senza un esplicito consenso dell'Interessato (Considerando 47 GDPR), con richiesta di cancellazione dei dati alla fine del servizio richiesto.

b) **La gestione ed esecuzione delle richieste di assistenza inoltrate dall'Interessato**

Il trattamento dei dati dell'Interessato avviene per consentire di fornire assistenza adeguata alle richieste di informazioni e di contatto da parte dell'Interessato in merito all'accesso al servizio di cui all'oggetto della presente Informativa, nonché per l'adempimento di ogni altro obbligo derivante.

c) **La sicurezza informatica**

Il Titolare, in linea con quanto previsto dal Considerando 49 del GDPR, tratta, anche per mezzo dei suoi fornitori (terzi e/o destinatari), i dati personali dell'Interessato relativi al traffico in misura strettamente necessaria e proporzionata per garantire la sicurezza delle reti e dell'informazione, vale a dire la capacità di una rete o di un sistema d'informazione di resistere, a un dato livello di sicurezza, a eventi imprevisi o atti illeciti o dolosi che compromettano la disponibilità, l'autenticità, l'integrità e la riservatezza dei dati personali conservati o trasmessi. Il Titolare informerà prontamente gli Interessati, qualora sussista un particolare rischio di violazione dei loro dati fatti salvi gli obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 33 del GDPR relativo alle notifiche di violazione di dati personali. Base giuridica di tali trattamenti è il rispetto di obblighi di legge ed il legittimo interesse del Titolare ad effettuare trattamenti inerenti a finalità istituzionali o di conservazione del patrimonio aziendale.

Base giuridica del trattamento

Ai sensi del comma 1, articolo 9 del suddetto decreto legislativo 63/2017, i benefici di cui sopra sono assegnati a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione con l'interesse pubblico di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. "e" del Regolamento (UE) 2016/679, base giuridica del trattamento dei dati è l'adempimento da parte del Titolare delle prestazioni inerenti agli obblighi di legge derivanti dal già sopracitato Decreto Legislativo 63/2017.

Protezione dei dati personali dell'Interessato

- Per il Titolare, i suddetti dati vengono trattati dal personale dell'Ufficio di Statistica – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – individuati dal Ministero dell'Istruzione quali Incaricati del trattamento.
- Il Titolare impone ai Terzi propri fornitori e ai Responsabili del trattamento il rispetto di misure di sicurezza eguali a quelle adottate nei confronti dell'Interessato restringendo il perimetro di azione del Responsabile ai trattamenti connessi alla prestazione richiesta.
- Il Titolare e/o i Responsabili del trattamento non trasferiscono i dati dell'Interessato in Paesi nei quali non è applicato il GDPR (paesi extra UE)

Conservazione dei dati forniti

- I dati personali dell'Interessato, a meno che questi non esprima esplicitamente la propria volontà di rimuoverli, saranno conservati fino a che saranno necessari rispetto alle legittime finalità di legge per le quali sono stati raccolti.
- I dati utilizzati saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE), ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali di servizio sopra-descritte e per il tempo strettamente necessario a garantire il corretto funzionamento del servizio di associazione e generazione del beneficio, anche fino al termine dell'anno solare.

Diritti dell'interessato (artt. 15 – 20 del Regolamento UE 2016/679)

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento quanto segue:

- a. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 1. le finalità del trattamento;
 2. le categorie di dati personali in questione;
 3. i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 4. quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 5. l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 6. il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 7. qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 8. l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
 9. le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a

protezione dei dati eventualmente trasferiti.

- b. il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, sempreché tale diritto non leda i diritti e le libertà altrui; In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi.
- c. il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo
- d. il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo, se sussistono i motivi previsti dal GDPR all'art. 17, tra i quali, ad esempio, nel caso in cui non siano più necessari per le finalità del trattamento o se questo si assuma come illecito, e sempre se ne sussistano le condizioni previste per legge; e comunque se il trattamento non sia giustificato da un altro motivo ugualmente legittimo;
- e. il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento, nelle casistiche previste dell'art. 18 del GDPR, ad esempio laddove l'interessato ne abbia contestato l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza. L'Interessato deve essere informato, in tempi congrui, anche di quando il periodo di sospensione si sia compiuto o la causa della limitazione del trattamento sia venuta meno, e quindi la limitazione stessa revocata;
- f. il diritto di ottenere comunicazione dal titolare dei destinatari cui sono stati trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.
- g. il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano e il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la richiesta l'Interessato potrà rivolgersi al Titolare anche all'indirizzo iostudio@istruzione.it. Al fine di garantire che i diritti sopra citati vengano esercitati dall'Interessato e non da terzi non autorizzati, il Titolare potrà richiedere allo stesso di fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie allo scopo.

Come e quando l'Interessato può opporsi al trattamento dei propri dati personali? (Art. 21 GDPR)

Per motivi relativi alla situazione particolare dell'Interessato, lo stesso può opporsi in ogni momento al trattamento dei propri dati personali se esso è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale, inviando la richiesta al Titolare all'indirizzo iostudio@istruzione.it.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati personali se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

A chi può proporre reclamo l'Interessato? (Art. 15 GDPR)

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, l'Interessato può presentare un reclamo all'autorità di controllo competente sul territorio italiano (Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ovvero a quella che svolge i suoi compiti ed esercita i suoi poteri nello Stato membro dove è avvenuta la violazione del GDPR.

Ogni aggiornamento della presente Informativa sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altresì sarà comunicato se il Titolare effettui un trattamento dei dati dell'Interessato per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente Informativa prima di procedervi ed a seguito della manifestazione del relativo consenso dell'Interessato qualora necessari.